

Repertorio completo degli spettacoli

La Marionettistica dei fratelli Napoli mette in scena tutti gli episodi dei cicli epici tradizionali, sia in occasione di spettacoli da concludersi in una sola *serata*, sia per cicli di rappresentazioni più o meno lunghi. Elenchiamo qui di seguito le *storie* dell'Opera dei Pupi catanese da cui derivano le sceneggiature degli spettacoli: ***Storia Greca, Fioravante e Rizzieri, Buovo d'Antona, Storia dei Paladini di Francia, Guido Santo, Gerusalemme liberata, Trabazio, Calloandro fedele e Leonilda, Guerrin Meschino, Erminio della Stella d'Oro, Guido di Santa Croce, Uzeta il Catanese, Farismane e Siface, Tramoro di Medina, Guelfo di Negroponte, Tullio di Russia.***

Oltre al repertorio epico tradizionale, i Napoli ripropongono anche i drammi sacri che venivano rappresentati dai pupari catanesi durante le feste natalizie e pasquali, ispirati alla nascita di Gesù e alla sua passione, morte e resurrezione.

Filologicamente fedele al testo shakespeariano l'allestimento del ***Macbeth***.

In repertorio anche tre drammi in versi siciliani di Salvatore Camilleri: ***Gammazita Storia e leggenda del Vespro, La Barunissa di Carini e Donna Aldonza Santapau.***

Infine, va ricordato ***L'oro dei Napoli***, con la regia di Elio Gimbo. Attraverso la scrittura drammaturgica di Salvatore Zinna, nata da una lunga serie di conversazioni con tutti gli elementi della compagnia, e attraverso le scene dei pupi scritte da Alessandro e Fiorenzo Napoli, in questo spettacolo si cercano le ragioni della resistenza dell'*Opra* catanese agli assalti dell'era del consumismo e del persistere dell'attività della Marionettistica fino ad oggi. E le si individuano proprio nella capacità di trasmettere regole, codici e competenze da una generazione all'altra, condizione primaria per assicurare linfa vitale alla tradizione.